



COMUNE DI FORNI AVOLTRI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 03/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì tre del mese di giugno alle ore 18:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
VIDALE CLARA	Sindaco	X	
FERRARI MANUELE	Consigliere	X	
VIDALE ROSSELLA	Consigliere	X	
GAIER PATRIZA	Consigliere	X	
CECONI PAOLO	Consigliere	X	
GERIN ELIANA	Consigliere	X	
ROMANIN STEFANO	Consigliere	X	
CANTONE GIUSEPPE	Consigliere	X	
ROMANIN CRISTIANO	Consigliere	X	
DEL FABBRO FABIO	Consigliere	X	
ROMANIN SANDRA	Consigliere	X	
TOCH MICHELE	Consigliere	X	
DI SOTTO MORENO	Consigliere	X	

13

0

Assume la presidenza Clara Vidale nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Raffaello Del Moro.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Sentiti gli interventi, riassuntivamente e sinteticamente, riportati:

Ceconi – Illustra l'argomento.

Romanin Sandra – rileva delle incongruità sulle tariffazioni dei non residenti e degli alberghi con ristoranti.

Ferrari – Legge l'allegato intervento.

Viene effettuata una sospensione dei lavori dalle ore 18,43 alle ore 18,48

Ripresi i lavori, la consigliere Romanin Sandra evidenzia la necessità di formalizzare e definire la tariffazione dei non residenti in rapporto al numero del nucleo familiare ed, inoltre, di applicare una riduzione tariffaria agli alberghi con ristorante. Annuncia poi voto contrario della minoranza, in quanto non sono equamente applicate le tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 16.03.2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto inoltre il comma 42 dell'articolo 14 della Legge Regionale 30.12.2014 n. 27, con il quale è stabilito che l'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia deve avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione della delibera della Giunta Regionale di determinazione degli obiettivi del patto di stabilità e pertanto ne consegue che per il 2015 il termine ultimo è il 9.06.2015;

Visto l'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, comma 639 e seguenti, che istituisce l'imposta unica comunale che si compone, tra l'altro, anche della Tassa sui rifiuti (TARI), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria; La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Considerato che l'art. 9-bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 (Piano Casa) prevede per le abitazioni possedute da cittadini italiani iscritti all'AIRE e già pensionato nel paese di residenza una riduzione della TARI pari a due terzi;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2015;

Appurato che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

Constatato che tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche. Quest'ultima ripartizione viene realizzata in conformità all'art. 4 del D.P.R. n. 158/99 determinando i rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività specifici e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i sei gruppi di componenti familiari si sono adottati dei coefficienti specifici;

Considerato l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Precisato, con riferimento all'allegato al DPR n. 158/1999, che il Comune di Forni Avoltri rientra nella fascia di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 652, ultimi due periodi, della Legge n. 147/2013, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti; e che al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3b, e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1;

Tenuto conto in particolare delle disposizioni impartite dai comma dal 641 al 663, dall'art. 1, della Legge n. 147/2013;

Ritenuto, per un criterio di equità, di distribuire proporzionalmente gli aumenti tariffari su tutti i contribuenti;

Ritenuto di modificare i coefficienti delle tabelle 3b e 4b nei limiti fissati dal comma 652, ultimi due periodi, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella misura di seguito indicata:

Tabella 3b allegato B

	Attività	Kc applicato.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,337
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,709
3	Stabilimenti balneari	0,380
4	Esposizioni, autosaloni	0,318
5	Alberghi con ristorante	1,122
6	Alberghi senza ristorante	0,844
7	Case di cura e riposo	0,950
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,056
9	Banche ed istituti di credito	0,580
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,918
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,133
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,720
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,430
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,098
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,859
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060
21	Discoteche, night-club	1,040

Tabella 4b allegato B

	Attività	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,744
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,822
3	Stabilimenti balneari	3,110
4	Esposizioni, autosaloni	2,647
5	Alberghi con ristorante	9,218
6	Alberghi senza ristorante	6,926
7	Case di cura e riposo	7,820
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,679
9	Banche ed istituti di credito	4,780
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,512
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,311
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,900
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,550
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,500
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,500
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	41,791
17	Bar, caffè, pasticceria	29,820
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15,249
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,590
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,720
21	Discoteche, night-club	8,560

Ritenuto opportuno, altresì, per quanto sopra specificato e al fine di scongiurare ulteriori chiusure di attività indispensabili, che costituiscono il vero motore economico e sociale del Comune, di confermare anche per il corrente anno la riduzione del 15% della tariffa delle seguenti utenze non domestiche:

- categoria 16: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie);
- categoria 17: bar, caffè, pasticceria;
- categoria 20: ortofrutta, pescherie, fiori e piante;

Preso atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Ritenuto di dover concedere la riduzione del 10% per cento sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Precisato che le entrate derivanti dall'applicazione della tassa sui rifiuti copre integralmente i costi di gestione del servizio rifiuti che sono inseriti nello schema di bilancio 2015 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Fiscale della Comunità Montana della Carnia e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 9 (nove) e contrari n. 4 (Del Fabbro Fabio, Di Sotto Moreno, Romanin Sandra e Toch Michele), essendo presenti n. 13 (tredici) consiglieri;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'articolazione tariffaria descritta in premessa della Tassa sui rifiuti (TARI), attuata in conformità alle disposizioni impartite del D.P.R. n. 158/1999;
3. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato sub. "A" alla presente, dando atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 45 del regolamento per la disciplina della Imposta unica comunale – Titolo 3 – Disciplina della Tassa sui rifiuti;
4. di fissare al 10% per cento la riduzione sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
5. di confermare la riduzione del 15% della tariffa delle seguenti utenze non domestiche particolarmente penalizzate e precisamente:
 - categoria 16: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie);
 - categoria 17: bar, caffè, pasticceria;
 - categoria 20: ortofrutta, pescherie, fiori e piante;
6. di prendere atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);
7. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
8. di dichiarare, con separata votazione, Con voti favorevoli n. 9 (nove) e contrari n. 4 (Del Fabbro Fabio, Di Sotto Moreno, Romanin Sandra e Toch Michele), essendo presenti n. 13 (tredici) consiglieri, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO "A"

UTENZE DOMESTICHE	TARIFFE 2015	
N. componenti nucleo	Parte fissa €/mq	Parte variabile €
1	0,193	9,86
2	0,225	23,01
3	0,248	29,59
4	0,266	36,16
5	0,285	47,67
>6	0,298	55,89

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	TARIFFE 2015		
		Parte fissa €/mq	Parte variab. €/mq	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,433	0,417	0,850
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,911	0,884	1,795
3	Stabilimenti balneari	0,488	0,472	0,960
4	Esposizioni, autosaloni	0,409	0,402	0,811
5	Alberghi con ristorante	1,441	1,399	2,840
6	Alberghi senza ristorante	1,084	1,051	2,135
7	Case di cura e riposo	1,220	1,187	2,407
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,356	1,318	2,674
9	Banche ed istituti di credito	0,745	0,726	1,471
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,179	1,140	2,319
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,006	0,012
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	1,414	2,869
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,925	0,896	1,821
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,181	1,146	2,327
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,552	0,531	1,083
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,706	0,683	1,389
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,547	6,344	12,891
	- idem utenze giornaliere	0,034	0,033	0,067
17	Bar, caffè, pasticceria	4,675	4,527	9,202
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,388	2,315	4,703
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,978	1,911	3,889
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,782	7,548	15,330
	- idem utenze giornaliere	0,043	0,041	0,084
21	Discoteche, night-club	1,336	1,300	2,636

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente